



Regione Lombardia

DECRETO N. 2273

Del 08/02/2024

Identificativo Atto n. 30

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE

Oggetto

POR FESR 2014-2020 ASSE I – ASSE 1 – AZIONE I.1.B.1.2. BANDO LINEA DI INTERVENTO FRIM FESR 2020 "RICERCA & SVILUPPO" (DDUO N. 6660/2019). PROGETTO "ULYSSE - URBAN MULTIFUNCTION HUB" (ID 1766968 – CUP E49116000380009). DICHIARAZIONE DI DECADENZA PARZIALE DI F.I.D.A. SRL (C.F. 11439920155) DALL'AGEVOLAZIONE CONCESSA, CON ACCERTAMENTO, DIFFIDA ED INGIUNZIONE DI PAGAMENTO DELLE RISORSE EROGATE IN ECCESSO, INCREMENTATE DEGLI INTERESSI.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale n. 22/2016, art. 4 commi 29 e 30, "Assestamento al bilancio 2016/2018 – I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali" ed il relativo documento tecnico, che, al fine di garantire la piena operatività degli interventi strategici del Programma Operativo Regionale (POR) FESR, ha previsto l'istituzione e il conferimento in gestione a Finlombarda SPA del Fondo FRIM FESR 2020, destinato al sostegno di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati dalle imprese a valere sull'Asse 1 del POR FESR 2014-2020;
- l'Accordo di Finanziamento, approvato con DDUO n. 19726/2018 e sottoscritto in data 21 dicembre 2018 (successivamente modificato con atti aggiuntivi sottoscritti il 27 febbraio 2020, il 3 maggio 2021 ed il 5 novembre 2021), con il quale Regione Lombardia ha conferito a Finlombarda SPA la gestione del Fondo FRIM FESR 2020;
- la DGR n. X/6022 del 19 dicembre 2016, che stabilisce, in attuazione della LR n. 22/2016, l'attivazione di una prima Linea di intervento denominata FRIM FESR 2020 RICERCA&SVILUPPO approvandone gli elementi essenziali;
- il DDUO n. 6660 del 14 maggio 2019, con il quale si è approvato il Bando per la presentazione delle domande di Agevolazione a valere sulla Linea FRIM FESR 2020 RICERCA&SVILUPPO – a supporto di progetti di investimento che comportino attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione – che prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di Finanziamenti a medio-lungo termine, nei limiti e con le intensità di aiuto definiti dagli articoli 25 e 28 del Regolamento CE n. 651/2014 del 17 giugno 2014;

VISTO e integralmente richiamato il DDS n. 9140 del 28 luglio 2020, con il quale è stato concesso alla società F.I.D.A. SRL un Finanziamento di euro 350.000,00 a valere sul Bando Linea FRIM FESR 2020 RICERCA&SVILUPPO per la realizzazione di un progetto di investimento dell'importo di euro 359.242,00, denominato "*ULYSSE - Urban Multifunction Hub*" (ID 1766968);

PRESO ATTO che:

- in data 3 novembre 2020, la società F.I.D.A. SRL ha sottoscritto il contratto di Finanziamento (ID 200981) con Finlombarda SPA, soggetto Gestore del Fondo FRIM FESR 2020 in virtù dell'Accordo di Finanziamento sopra richiamato;
- in data 23 novembre 2020 è stata erogata a favore della medesima società la somma di euro 175.000,00, a titolo di anticipazione, coperta da fidejussione, in considerazione del credit scoring pari a 11,60, calcolato conformemente



Regione Lombardia

al disposto dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 11 del 19 febbraio 2014 e della DGR n. 675 del 24 ottobre 2018 (come previsto dall'articolo C.3.4 del Bando);

- il progetto si è concluso il 27 gennaio 2022 (dato Bandi e Servizi) e, quindi, nel rispetto di quanto previsto all'articolo B.2.2, comma 1, del Bando;

PRESO ATTO che:

- F.I.D.A. SRL, in data 28 luglio 2022 (prot. R1.2022.0132911), ha presentato, tramite la piattaforma Bandi Online (ora Bandi e Servizi), domanda di erogazione del saldo corredata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate relative al progetto per l'importo di euro 360.967,52;
- Finlombarda SPA, in data 17 febbraio 2023, ha erogato a favore di F.I.D.A. SRL il saldo del Finanziamento concesso, per euro 175.000,00, a seguito delle verifiche previste dall'articolo C.4.2, comma 3, del Bando ed in particolare:
 - a) dei risultati e degli obiettivi raggiunti sulla base della relazione finale;
 - b) della rendicontazione delle spese a supporto della relazione finale di Progetto, dalla quale è emersa:
 - i) la realizzazione del Progetto per un importo non inferiore al 70% delle spese ammesse con provvedimento regionale;
 - ii) la validazione ed approvazione di spese per euro 353.138,55, nel rispetto delle soglie percentuali previste per tipologia di spesa all'articolo B.3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità" del Bando;

VISTI gli esiti risultanti dal verbale e dalla check list di chiusura del controllo in loco relativo al progetto ID 1766968 – eseguito in data 9 novembre 2023 presso la sede di F.I.D.A. SRL da Finlombarda SPA – comunicati alla Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico* con mail del 5 dicembre 2023 – ed, in particolare, la proposta di decurtazione di parte delle spese validate in sede di verifica della rendicontazione finale da parte degli uffici competenti di Finlombarda SPA, evidenziando la sussistenza delle seguenti presunte irregolarità per complessivi euro 7.667,79 in relazione a:

- spese di personale, per euro 764,50 (n. 25 ore in eccesso rispetto a quelle effettivamente lavorate e rendicontate per due dipendenti);
- spese per impianti, macchinari e attrezzature, per euro 213,29 (relative ad una fattura per la quale l'importo imputato risulta parzialmente ammissibile, come confermato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata da F.I.D.A. SRL nel corso del sopralluogo);
- costi per ricerca contrattuale, competenze tecniche, brevetti, servizi di consulenza, per euro 6.690,00 (2 fatture di cui una riguardante tipologie di spesa non ammissibili ed una parzialmente ammissibile in quanto riferita ad attività avviate antecedentemente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando);



Regione Lombardia

DATO ATTO che la Struttura *Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico* ha eseguito supplementi istruttori che hanno confermato la fondatezza dei rilievi risultanti dal controllo in loco;

RICHIAMATA la nota del 25 gennaio 2024 (prot. R1.2024.0000382), con la quale il Responsabile del procedimento – ai sensi dell'articolo B.3 “*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*” del Bando e in particolare del paragrafo 3.3 “*Disposizioni generali sull'ammissibilità delle spese*” e del paragrafo 4.1 “*Criteri di rendicontazione specifici per le singole voci di spesa*” delle Linee guida di attuazione dei progetti rendicontazione – ha comunicato a F.I.D.A. SRL il preavviso di avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza parziale dal Finanziamento concesso, ed in particolare ha :

- confermato che le spese di investimento ritenute non ammissibili a seguito di controllo sono pari a complessivi euro 7.667,79;
- precisato che, al netto della decurtazione sopra evidenziata, le spese di progetto ammesse e validate (euro 345.470,76) rapportate alle spese ammesse in fase di concessione (euro 359.242,00) comportano una percentuale di realizzazione del progetto pari al 96,17%, superiore al limite del 70% previsto dal Bando all'articolo D.1.1, comma 1, lett. b, a pena di decadenza totale (art. D.2.3, comma 1, lett. d);
- assegnato a F.I.D.A. SRL 10 giorni di tempo per presentare eventuali controdeduzioni rispetto a quanto eccepito dai controllori in sede di verifica;
- specificato che le spese conseguentemente ammesse e validate (anche in applicazione delle % massime previste dal Bando all'articolo B.3, comma 2, lettere a), d) ed e)) corrispondono ad euro 345.470,76;
- avvisato che il Finanziamento concesso ed erogato per euro 350.000,00 sarebbe stato rideterminato con provvedimento di decadenza parziale ad euro 345.470,76, con contestuale richiesta di restituzione di euro 4.529,24;

CONSIDERATO che F.I.D.A. SRL non ha dato riscontro entro il termine assegnato alla sopra richiamata comunicazione;

RICHIAMATO il Bando Linea FRIM FESR 2020 RICERCA&SVILUPPO (DDUO n. 6660/2019) ed in particolare i seguenti articoli:

- art. B.3, che, al comma 1, definisce il concetto di “*spese ammissibili*” e, al comma 2, stabilisce che: “*Relativamente alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, le spese, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, devono essere riconducibili alle seguenti tipologie:*
a) *le spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario purché impiegati per la realizzazione del Progetto, fino ad un massimo del 50% delle spese totali ammissibili di Progetto, da rendicontare tramite costi unitari standard conformemente a quanto previsto all'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvati con D.G.R. n. 4664/2015;*



Regione Lombardia

b) i costi di ammortamento – calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e delle norme fiscali in materia – relativi ad impianti, macchinari e attrezzature (nuovi o usati) all'acquisto dei quali non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto (fatta salva la possibilità di rendicontare, con modalità ordinarie, l'intera quota di impianti, macchinari e attrezzature utilizzate per il Progetto quando il loro ciclo di vita corrisponde o è inferiore alla durata del Progetto stesso); nel caso di beni acquisiti in leasing finanziario, sono ammissibili i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, al netto delle spese accessorie (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi), nella misura e per il periodo in cui il relativo bene è utilizzato per il Progetto con riferimento al periodo di ammissibilità delle spese;

c) i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato;

d) materiali direttamente connessi alla realizzazione del Progetto, per un massimo del 10% delle spese totali ammissibili di Progetto;

e) spese generali forfetarie addizionali derivanti direttamente dal Progetto per un massimo del 15% delle spese di personale di Progetto (conformemente all'art. 68 comma 1 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- art. C.4.4, comma 2, che recita: "Le diminuzioni delle spese totali ammesse di Progetto non devono superare la percentuale del 30% (trenta per cento) rispetto all'importo approvato con decreto del Responsabile del procedimento, anche in sede di variazione di Progetto, purché ne siano garantite le caratteristiche e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal presente Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto medesimo, pena la decadenza della concessione.";
- art. C.4.4, comma 3, che dispone: "Qualora la spesa ammessa a seguito della verifica della rendicontazione risulti inferiore all'Agevolazione concessa con provvedimento regionale, si procede alla rideterminazione dell'Agevolazione medesima ad un importo pari alla spesa ammessa a seguito della verifica della rendicontazione in coerenza con quanto disposto all'art. B.1.2 ("Entità e forma dell'Agevolazione").";
- art. D.1.1, comma 1, lettera b), che prevede: "Fatto salvo il rispetto degli obblighi previsti nei precedenti articoli, i Soggetti Beneficiari sono altresì obbligati a: (...) assicurare che il Progetto venga realizzato per almeno il 70% della spesa complessiva ammessa nel decreto di concessione e che eventuali variazioni di spesa rispettino i limiti previsti agli artt. C.4.2 ("Modalità e tempi di erogazione dell'Agevolazione"), C.4.3 ("Caratteristiche della fase di rendicontazione") e C.4.4 ("Rideterminazione dell'Agevolazione");";



Regione Lombardia

- art. D.2.3, comma 1, lettera d), che recita: "Regione Lombardia dispone la decadenza, totale o parziale, della concessione per: (...) mancato rispetto di uno o più obblighi generali di cui al precedente articolo D.1.1 comma 1.";
- art. D.2.4, commi 1 e 2, che dispongono: " Nei casi di decadenza dall'agevolazione o di risoluzione contrattuale, esperiti i tentativi di recupero da parte del Gestore, Regione Lombardia procede al recupero delle somme, ai sensi della L.R. 14 luglio 2003, n.10. Gli importi dovuti sono inoltre incrementati degli interessi, come previsto dall'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo n. 123/1998.";

RICHIAMATO, inoltre, l'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo n. 123/1998, ai sensi del quale "Nei casi di restituzione dell'intervento in conseguenza della revoca di cui al comma 3, o comunque disposta per azioni o fatti addebitati all'impresa beneficiaria, e della revoca di cui al comma 1, disposta anche in misura parziale purché proporzionale all'inadempimento riscontrato, l'impresa stessa versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, ovvero alla data di concessione del credito di imposta, maggiorato di cinque punti percentuali. In tutti gli altri casi la maggiorazione da applicare è determinata in misura pari al tasso ufficiale di sconto.";

CONSIDERATO che:

- le irregolarità evidenziate dai controllori e confermate dalla Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico, determinano la decurtazione di euro 7.667,79 delle spese rendicontate ammissibili (che si riducono da 353.138,55 ad euro 345.470,76);
- l'importo del Finanziamento erogato (euro 350.000,00) è superiore a quello delle spese rendicontate ammissibili ridefinite a seguito del controllo in loco ed è pertanto necessario dichiararne la decadenza parziale, rideterminandolo ad euro 345.470,76 (importo delle spese rendicontate ammissibili);

RITENUTO conseguentemente di:

- dichiarare, per le motivazioni riportate in premessa – ai sensi dell'articolo C.4.4, comma 3, dell'articolo D.1.1, comma 1, lettera b) e dell'articolo D.2.3, comma 1, lettera d), del Bando nonché della sezione 3.3 Disposizioni generali sull'ammissibilità delle spese delle Linee Guida di attuazione dei progetti – la decadenza parziale di F.I.D.A. SRL dall'Agevolazione concessa con il DDS n. 9140 del 28 luglio 2020 a valere sul Bando Linea FRIM FESR 2020 RICERCA&SVILUPPO per la realizzazione del progetto "ULYSSE - Urban Multifunction Hub" (ID 1766968);
- rideterminare il Finanziamento concesso ed erogato da euro 350.000,00 ad euro 345.470,76, corrispondente all'importo delle spese rendicontate ammissibili ridefinite a seguito del controllo in loco;



Regione Lombardia

- stabilire conseguentemente che l'aiuto complessivamente concesso (ESL) all'impresa F.I.D.A. SRL risulta modificato da euro 5.674,25 ad euro 5.600,81;
- definire in euro 4.868,75 la somma che F.I.D.A. SRL deve corrispondere a Finlombarda SPA, composta da:
 - o euro 4.529,24, corrispondenti alla differenza tra l'Importo del Finanziamento concesso ed erogato (euro 350.000,00) e l'importo del Finanziamento come rideterminato a seguito di decadenza parziale (euro 345.470,76);
 - o euro 339,51, corrispondenti agli interessi previsti dall'articolo D.2.4, comma 2, del Bando – calcolati in base al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento (3% al 17 febbraio 2023, data di pagamento del saldo), maggiorato di cinque punti percentuali – maturati dalla data di erogazione del saldo del Finanziamento (17 febbraio 2023) alla data della comunicazione del preavviso di avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza parziale dall'Agevolazione (25 gennaio 2024);
- diffidare e contestualmente ingiungere a F.I.D.A. SRL il pagamento entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento della somma complessiva di euro 4.868,75, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 639/1910 e successive modifiche e integrazioni, da effettuare tramite bonifico a favore di Finlombarda SPA, Codice IBAN IT45B0623001627000046628726, con la seguente causale "F.I.D.A. SRL – Linea FRIM FESR 2020 RICERCA&SVILUPPO – Restituzione per decadenza parziale – contratto n. 200981", con contestuale comunicazione comprovante l'avvenuto pagamento, inviata all'attenzione:
 - o della Dirigente della Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico* della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione alla casella [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia;);
 - o di Finlombarda SPA, alla casella contenzioso@pec.finlombarda.it;
- rinviare a successivo atto, in caso di mancata restituzione dell'importo dovuto nei termini sopra stabiliti, l'accertamento del credito sul bilancio regionale per le azioni di recupero conseguenti;

VISTA la legge regionale n. 34 del 1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

DATO ATTO che il credito vantato da Regione Lombardia nei confronti di F.I.D.A. SRL è assistito da privilegio, – in quanto le risorse assegnate e liquidate in favore del Finanziamento revocato sono pubbliche – coerentemente con le previsioni di cui al combinato disposto dell'articolo 1 e dell'articolo 9, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

EVIDENZIATO che, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, F.I.D.A. SRL potrà proporre opposizione dinanzi al Tribunale



Regione Lombardia

Ordinario di Milano, ai sensi dell'art. 3 del R.D. 639/1910 e successive modifiche e integrazioni; decorso il termine sopra indicato senza che sia stata pagata l'intera somma dovuta, si darà corso alla procedura coattiva di recupero del credito, così come previsto dalla L.R. n. 10 del 14 luglio 2003;

ATTESTATO che:

- il presente atto è adottato nel rispetto del termine previsto dall'articolo 2, comma 2, della L. n. 241/90, calcolato dal 4 febbraio 2024, data in cui sono scaduti i 10 giorni per la presentazione di controdeduzioni al preavviso di decadenza parziale;
- la pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2016 – avvenuta in sede di adozione del DDS n. 9140 del 28 luglio 2020 – è modificata mediante la pubblicazione del presente atto;
- in applicazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 8, del Regolamento che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Decreto n. 115 del 31/5/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 175 del 28/7/2017), solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione, si provvederà a trasmettere – attraverso la procedura informatica prevista dal comma 1 del medesimo articolo – le informazioni relative alla variazione intervenuta;

DATO ATTO che il CUP assegnato al progetto è E49116000380009;

VISTA la legge regionale n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e, in particolare:

- la DGR n. 546 del 3 luglio 2023 (VIII provvedimento organizzativo 2023), con la quale sono state definite le competenze della Struttura *Investimenti per Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*, tra le quali sono ricomprese la *"Promozione, Gestione e monitoraggio degli strumenti di ingegneria finanziaria a valere sull'Asse I del FESR 2014-2020 e 2021-2027 in materia di ricerca e innovazione"*;
- la DGR n. 628 del 13 luglio 2023 (IX provvedimento organizzativo 2023), con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Grazia Pedrana, con decorrenza dal 1° agosto 2023, l'incarico di Dirigente della Struttura *Investimenti per Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e Trasferimento Tecnologico*;

DECRETA



Regione Lombardia

1. di dichiarare, per le motivazioni riportate in premessa – ai sensi dell'articolo C.4.4, comma 3, dell'articolo D.1.1, comma 1, lettera b) e dell'articolo D.2.3, comma 1, lettera d), del Bando nonché della sezione 3.3 *Disposizioni generali sull'ammissibilità delle spese delle Linee Guida di attuazione dei progetti* – la decadenza parziale di F.I.D.A. SRL dall'Agevolazione concessa con il DDS n. 9140 del 28 luglio 2020 a valere sul Bando *Linea FRIM FESR 2020 RICERCA&SVILUPPO* per la realizzazione del progetto “*ULYSSE - Urban Multifunction Hub*” (ID 1766968);
2. di rideterminare il Finanziamento concesso ed erogato da euro 350.000,00 ad euro 345.470,76, corrispondente all'importo delle spese rendicontate ammissibili ridefinite a seguito del controllo in loco;
3. di stabilire conseguentemente che l'aiuto complessivamente concesso (ESL) all'impresa F.I.D.A. SRL risulta modificato da 5.674,25 ad euro 5.600,81;
4. di definire in euro 4.868,75 la somma che F.I.D.A. SRL deve corrispondere a Finlombarda SPA, composta da:
 - euro 4.529,24, corrispondenti alla differenza tra l'Importo del Finanziamento concesso ed erogato (euro 350.000,00) e l'importo del Finanziamento come rideterminato a seguito di decadenza parziale (euro 345.470,76);
 - euro 339,51, corrispondenti agli interessi previsti dall'articolo D.2.4, comma 2, del Bando – calcolati in base al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento (3% al 17 febbraio 2023, data di pagamento del saldo), maggiorato di cinque punti percentuali – maturati dalla data di erogazione del saldo del Finanziamento (17 febbraio 2023) alla data della comunicazione del preavviso di avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza parziale dall'Agevolazione;
5. di diffidare e contestualmente ingiungere a F.I.D.A. SRL il pagamento entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento della somma complessiva di euro 4.868,75, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 639/1910 e successive modifiche e integrazioni, da effettuare tramite bonifico a favore di Finlombarda SPA, Codice IBAN IT45B0623001627000046628726, con la seguente causale “F.I.D.A. SRL – Linea FRIM FESR 2020 RICERCA&SVILUPPO – Restituzione per decadenza parziale – contratto n. 200981, con contestuale comunicazione comprovante l'avvenuto pagamento, inviata all'attenzione:
 - della Dirigente della *Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico* della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione alla casella ricercainnovazione@pec.regione.lombardia;
 - di Finlombarda SPA, alla casella contenzioso@pec.finlombarda.it ;
6. di rinviare a successivo atto, in caso di mancata restituzione dell'importo dovuto nei termini sopra stabiliti, l'accertamento del credito sul bilancio regionale per le azioni di recupero conseguenti;



Regione Lombardia

7. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2016 – avvenuta in sede di adozione del DDS n. 9140 del 28 luglio 2020 – è modificata mediante la pubblicazione del presente atto;
8. di attestare che in applicazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 8, del Regolamento che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Decreto n. 115 del 31/5/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 175 del 28/7/2017), solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione, si provvederà a trasmettere – attraverso la procedura informatica prevista dal comma 1 del medesimo articolo – le informazioni relative alla variazione intervenuta;
9. di ritenere il credito vantato da Regione Lombardia nei confronti di F.I.D.A. SRL assistito da privilegio, – in quanto le risorse assegnate e liquidate in favore dell'Intervento finanziario revocato sono pubbliche – coerentemente con le previsioni di cui al combinato disposto dell'articolo 1 e dell'articolo 9, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123;
10. di notificare alla società F.I.D.A. SRL il presente atto di decadenza parziale, diffida e ingiunzione tramite la casella di posta certificata gruppfida@legalmail.it;
11. di avvisare che, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, F.I.D.A. SRL potrà proporre opposizione dinanzi al Tribunale Ordinario di Milano, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 639/1910 e successive modifiche e integrazioni; decorso il termine sopra indicato senza che sia stata pagata l'intera somma dovuta, si darà corso alla procedura coattiva, così come previsto dalla L.R. n. 10/2003;
12. di trasmettere il presente provvedimento a:
 - Finlombarda SPA, Soggetto gestore del Fondo *FRIM FESR 2020*, per gli adempimenti di competenza;
 - Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020.

La Dirigente
MARIA GRAZIA PEDRANA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.